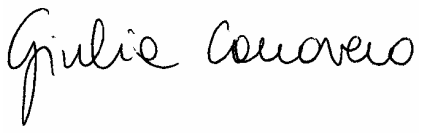
ANALISI DELLE CONDIZIONI

DI FRUIBILITA'

NEI PRESSI DEL

PARCO EOLICO

"ROCCA GHINGHERINA"



Gennaio 2013

Sommario

1. INTRODUZIONE 5

2. Fruizione in mountain bike 6

2.1. Alta Via dei Monti Liguri (AVML) 6

2.2. Percorsi in giornata 8

3. Fruizione a piedi e a cavallo 11

3.1. Gite organizzate 11

3.2. Pubblicazioni ufficiali 12

3.3. Corse organizzate: trail dei 3 comuni 13

4. Arrampicata sportiva 15

5. Conclusioni 17

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Itinerario della Tappa 5 – Alta Via Stage Race 7

Figura 2 - Dettaglio e localizzazione del Parco eolico "Rocca Ghingherina" 7

Figura 3 - Dettaglio e localizzazione dei Parchi eolici di Cairo Montenotte e Savona 8

Figura 4 - Copertina del libro di Mario Piaggio 9

Figura 5 - Estratto di parte dell'itinerario n.18 10

Figura 6 - Gita a cavallo presso il parco di Pontinvrea 11

Figura 7 –Pubblicità on-line della gita al parco eolico di Pontinvrea organizzata dal Centro Esperienza del Parco del Beigua il 2 ottobre 2011 e il 25 novembre 2012 12

Figura 8 - L'Altra Riviera – Provincia di Savona 12

Figura 9 - L'AVML – Savonese 13

Figura 10 - Percorso del Trail dei 3 comuni 14

Figura 11 - Ringraziamenti dell'ASD Atletica Alba Docilia in occasione del Trail dei 3 Comuni 15

Figura 11 – Alcuni momenti di arrampicata sportiva presso il parco eolico di Pontinvrea 16

1. INTRODUZIONE

Il presente Studio è redatto in seguito all'esito dell'istruttoria relativa alla procedura di verifica screening del progetto "Parco eolico rocca Moglie", in comune di Stella (SV). Il parco eolico deve essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, "in quanto presenta impatti negativi sull'habitat, sull'assetto paesistico-vegetazionale e sulla fruizione escursionistica dell'area in parte non mitigabili" (Decreto N. 4512 del 4/12/2012).

Il presente documento vuole analizzare la fruibilità escursionistica dell'area dell'esistente parco eolico "Rocca Ghingherina".

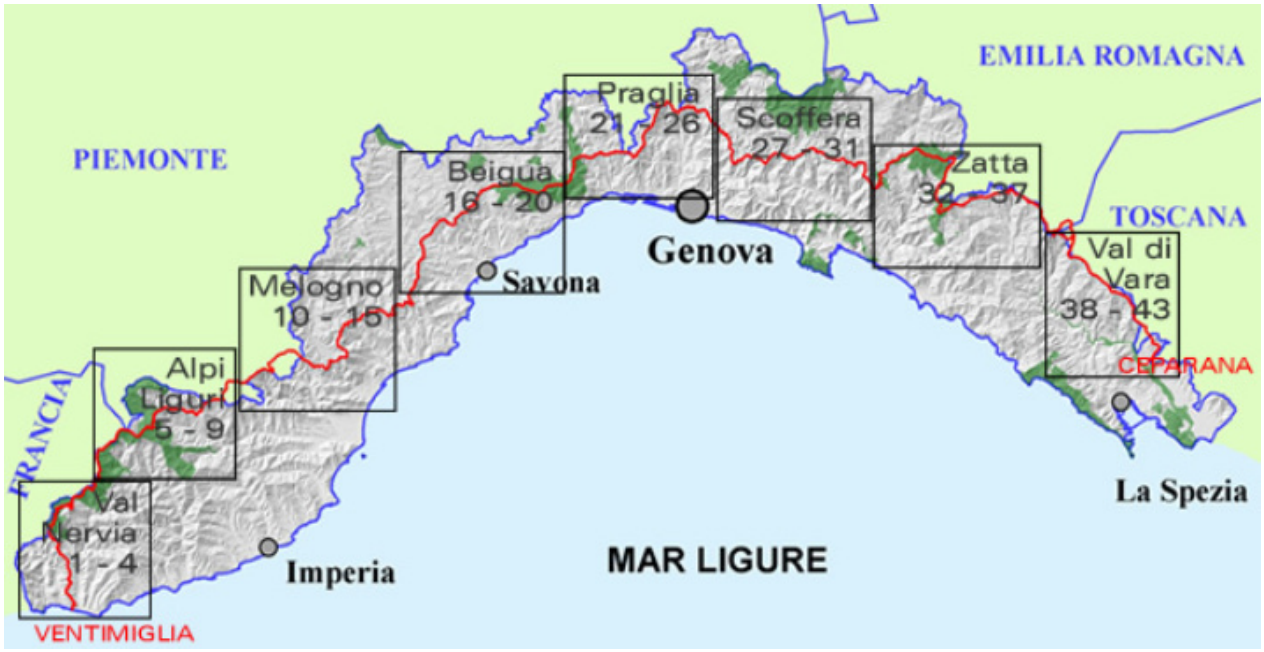
2. FRUIZIONE IN MOUNTAIN BIKE

La Liguria, considerata fino a qualche tempo fa meta turistica interessante esclusivamente per villeggiature costiere, negli ultimi anni è stata riscoperta come luogo ideale per praticare sport all'aria aperta nell'entroterra.

La grande presenza di boschi e delle relative strade sterrate fanno sì che la fruizione dell'entroterra in mountain bike stia diventando molto importante per il turismo ligure, motivo per cui si sta assistendo ad un fiorire di siti internet e libri che propongono percorsi nonché ad una specializzazione di ricettività turistica (pacchetti speciali per bikers negli hotel, guide escursionistiche in bicicletta…).

2.1. ALTA VIA DEI MONTI LIGURI (AVML)

L'Alta Via dei Monti Liguri è un sentiero che collega le estremità della riviera ligure da Ventimiglia a Ceparana, dalla Provincia di Imperia alla Provincia di La Spezia. Il parco eolico in esame si colloca tra le tappe 16-20, nell'area denominata "Beigua".



Per lo sviluppo del turismo in mountain bike l'AVML rappresenta quindi una grande risorsa regionale, intorno alla quale si stanno creando iniziative molto interessanti, come ad esempio l'Associazione Ospitalità Alta Via dei Monti Liguri che nasce a gennaio 2011, grazie all'entusiasmo e all'intraprendenza di numerosi operatori di strutture ricettive ubicate in prossimità dell'itinerario principale dell'Alta Via o lungo i sentieri che collegano il crinale con l'entroterra e la costa. Obiettivo dell'Associazione è unire le forze per sviluppare insieme un'offerta ricettiva di qualità, efficacemente integrata con le potenzialità e le risorse locali, una rete

di accoglienza rivolta a tutti, ma dedicata in particolare a chi ama praticare attività sportiva all'aria aperta, nel pieno rispetto della natura e dell'ambiente[1].

Nel 2012, per la prima volta, è stata organizzata una competizione a coppie in mountain bike lungo l'Alta Via dei Monti Liguri: **Alta Via Stage Race**. Dal 16 al 24 giugno 2012, in 9 giorni (8 tappe) i concorrenti hanno percorso 500 km di strade e 11.000 m di dislivello attraversando la Liguria da Ceparana a Dolceacqua. L'iniziativa (edizione zero) ha riscosso enorme successo, tanto che quest'anno l'organizzazione sta riproponendo l'evento in una veste ancora più ufficiale: la prima edizione che si terrà dal 15 al 22 giugno 2013[2].

Il percorso incontra diversi parchi eolici, tra cui quello in oggetto, durante la tappa numero 5 "Sassello-Bardineto".



Figura 1 - Itinerario della Tappa 5 – Alta Via Stage Race



Figura 2 - Dettaglio e localizzazione del Parco eolico "Rocca Ghingherina"

[1] http://www.ospitalitaaltavia.it
[2] http://www.altaviastagerace.com

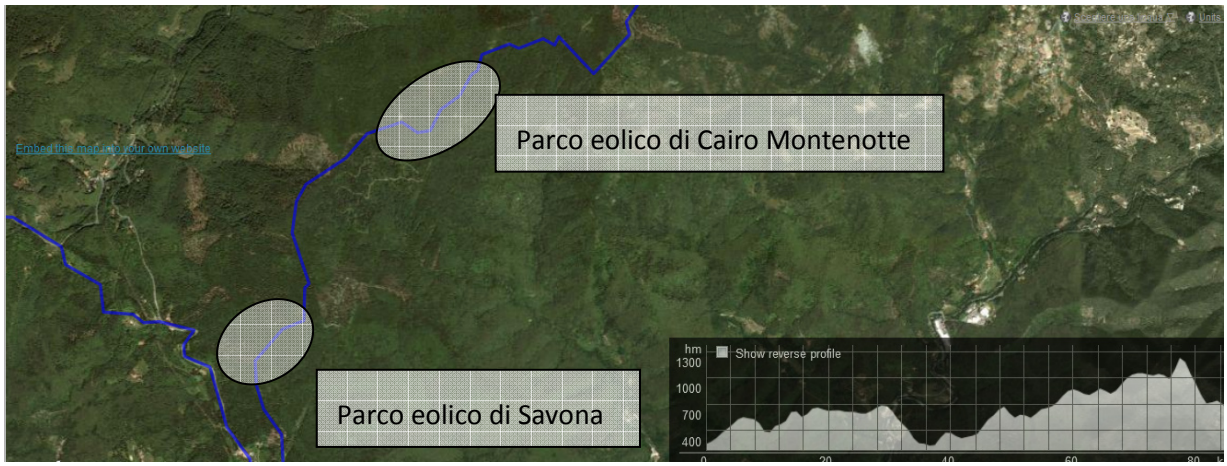


Figura 3 - Dettaglio e localizzazione dei Parchi eolici di Cairo Montenotte e Savona

Il percorso dell'edizione 2013 per la tappa n.5 non è variato rispetto al 2012, pertanto si può affermare con assoluta tranquillità che la presenza dei parchi eolici in generale non hanno limitato la fruizione escursionistica dell'AVML in quei tratti. Gli organizzatori, interpellati in proposito, hanno ribadito che la presenza delle turbine eoliche non ha causato loro alcun disagio.

2.2. PERCORSI IN GIORNATA

Numerose sono le opportunità di itinerari in mountain bike che durano una sola giornata e reperibili on line su diversi siti specializzati[3].

Di recente pubblicazione è poi il volume di Mario Piaggio "Tra il mare e i monti della Liguria in mountain bike", edito da Coedit, il cui volume 3 e' dedicato al ponente di Genova, alle valli del Beigua e di Savona e alla Val Bormida.

[3] http://www.cinghialtracks.it, http://www.ciclismoliguria.it, http://www.liguriabike.it/, http://www.liguriapocket.com/it/p/mountain_bike_liguria.htm, http://itinerari.mtb-forum.it/



Figura 4 - Copertina del libro di Mario Piaggio

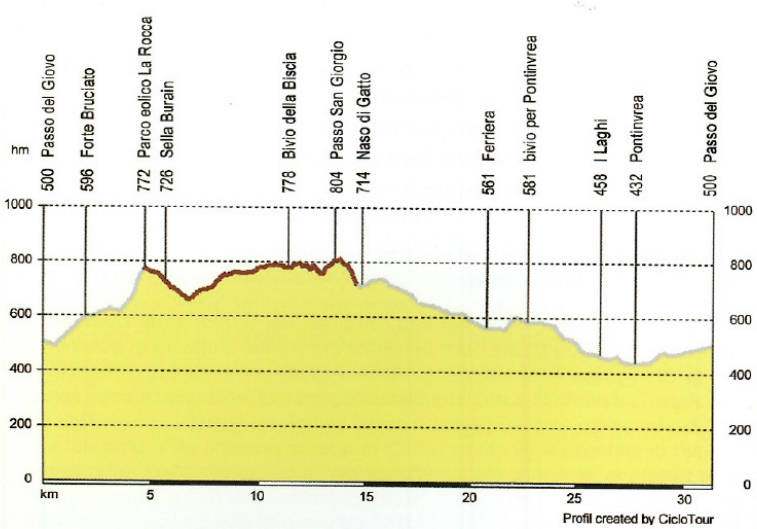
Interessante è notare che nella sezione relativa alle valli del Beigua e di Savona l'itinerario 18 è intitolato "I parchi eolici del Giovo" e si sviluppa proprio nell'area del parco eolico di Pontinvrea, il percorso infatti si caratterizza "per la presenza diffusa e mai ingombrante delle pale eoliche installati sui crinali savonesi"[4].

Intervistato l'autore in merito, è stata confermata la possibilità di fruizione escursionistica dell'area.

[4] Pag.130, Mario Piaggio "Tra il mare e i monti della Liguria in mountain bike, vol 3, ed. Coedit

Figura 5 - Estratto di parte dell'itinerario n.18

18. I parchi eolici del Giovo



Sviluppo	31 km (asfalto 68%, sterrato 32%)
Ciclabilità	Ciclabilità: 100%
Dislivello totale	677 m
Altezza massima	810 m
Pendenza massima	16% (700 metri salita Parco eolico La Rocca)
Grado difficoltà	facile
Punti appoggio/ristoro	Pontinvrea
Punto di partenza	Giovo Ligure (SV)
Giovo Ligure dista 15 km da Albisola	

Divertente itinerario, mediamente facile a parte una lunga rampa nella fase iniziale, che interseca in più punti il tracciato dell'Alta Via, caratterizzandosi anche per la presenza diffusa e mai ingombrante delle pale eoliche installate sui crinali savonesi.

Dal Passo del Giovo si segue la strada per Pontinvrea lasciandola quasi subito, dopo il Planet Horse e il bivio dell'Alta Via, per deviare a sinistra

su una stradina asfaltata che sale con qualche tornante al Forte Bruciato e poi prosegue per un breve tratto in discesa ad incrociare il sentiero dell'Alta Via. Lasciati i segnavia bianco rossi sulla sinistra, si continua sulla strada asfaltata attraversando il bosco con alcuni saliscendi fino a trovare un incrocio non segnalato, nei pressi di un elettrodotto, dove si deve svoltare a sinistra.

Quasi subito la strada si impenna con una lunga rampa (700 metri al 16%, è il tratto più duro del giro) fino ai 772 metri della Rocca Ghingherina dove sono installati i 4 aerogeneratori del parco eolico "La Rocca" (con la potenza totale di 3200 kW).

Terminata la salita la strada si sterra e scende ad incrociare di nuovo l'Alta Via, alla Sella Tortona, e poco dopo al largo spiazzo della Sella Burain dove passa la larga sterrata che unisce Pontinvrea a Corona. Si va a sinistra continuando a scendere verso la frazione di Stella, con tratti che aprono la vista sulla massiccia e piatta linea del Beigua, raggiungendo dopo un chilometro un bivio.



Il parco eolico di Rocca Ghingherina

3. FRUIZIONE A PIEDI E A CAVALLO

Tutti i sentieri percorribili in mountain bike sono ovviamente fattibili anche a piedi o a cavallo, pertanto l'entroterra ligure gode anche di un turismo di trekkers, runners e "cavalieri".



Figura 6 - Gita a cavallo presso il parco di Pontinvrea

Gli itinerari si trovano sui siti internet specializzati e numerosi sono gli escursionisti che in autonomia frequentano i sentieri liguri, ma non mancano iniziative organizzate che permettono l'aggregazione e la scoperta del territorio.

3.1. GITE ORGANIZZATE

Presso la sede del Parco ad Arenzano, nell'edificio del Muvita, è situato il **Centro Esperienza**, una delle strutture didattico-divulgative del Parco di progettazione e di proposta di esperienze di promozione, sensibilizzazione ed educazione ambientale che opera all'interno della rete educativa ligure in collegamento con il Centro Regionale di Educazione Ambientale - C.R.E.A. Liguria, con i Centri Provinciali di Educazione Ambientale di Genova e di Savona, con i Centri di Educazione Ambientale dei Parchi liguri e con tutti gli altri CEA che appartengono al Sistema Ligure di Educazione Ambientale ed al Sistema Nazionale che afferisce al programma INFEA[5].

Proprio il Centro di Esperienza ha organizzato una gita al parco eolico di Pontinvrea sia il 2 ottobre 2011 che il 25 novembre 2012.

[5] http://www.parcobeigua.it



Liguria | Parchi Regionali | Appennini

Parco Naturale Regionale del Beigua

www.parcobeigua.it

Indice » Novità

Escursione al Parco eolico di Pontinvrea

Domenica 2 Ottobre 2011

(Arenzano, 29 Set 11) Il fascino di questo itinerario è costituito dalla possibilità di attraversare, in un percorso relativamente breve, ambienti naturali fra loro assai diversi. Si parte dalle piane alluvionali del Rio Giovo, attraversando dapprima una tipica vegetazione ripariale, quindi maestosi boschi di castagni, per poi giungere nelle faggete sommitali della Loc. Girgherina dove è stato realizzato il Parco Eolico "La Rocca".
Ritrovo: ore 9.30 **presso** posteggio Ristorante La Pineta (Pontinvrea)
Difficoltà: media
Durata iniziativa: giornata intera
Costo iniziativa: gratuita

Nel pomeriggio è prevista la partecipazione alla 47a Sagra della Salsiccia presso lo Chalet delle Feste di Pontinvrea.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
via telefono 010 8590307 (entro venerdì ore 12.00)
via mail CEparcobeigua@parcobeigua.it (entro venerdì ore 12.00) attendere risposta
via cell. 393 9896251 entro sabato mattina ore 12.00

Ente Parco del Beigua - Tel. 010 8590307 - Cellulare Guida: 393 9896251 - E-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it

Attività di Fruizione turistica cofinanziata dal Sitstema Turistico **"Italian Riviera"** nell'ambito del progetto "Turismo Attivo "

Note: Il punto di inizio del percorso in loc. Giovo Ligure è raggiungibile utilizzando il

Gita al Parco Eolico

data:
25/11/2012

Temi:
Camminare naturalistico

Il parco eolico si trova in un ambiente ad alto contenuto naturalistico, nei pressi dell'Alta Via dei Monti Liguri. Il percorso che conduce alle pale eoliche, è attrezzato con pannelli esplicativi che accompagnano il visitatore alla scoperta dell'energia ottenuta dal vento. Ristoro: pranzo al sacco

ritrovo:
Ore 9.30 presso area pic-nic Giovo Ligure – Pontinvrea (SV)

durata:
Giornata intera

consigli:
Per tutte le escursioni è consigliato l'abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo, zaino, borraccia. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle guide.

informazioni utili e prenotazione:
Per informazioni e prenotazioni OBBLIGATORIE contattare, entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione gli uffici dell'Ente Parco: tel. 010 8590300 fax 010 8590064 e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it , cellulare guida: 393 9896251 (Sabato e Domenica)

Figura 7 –Pubblicità on-line della gita al parco eolico di Pontinvrea organizzata dal Centro Esperienza del Parco del Beigua il 2 ottobre 2011 e il 25 novembre 2012

Se il Parco del Beigua, con le proprie strutture, organizza per due anni consecutivi gite al parco eolico di Pontinvrea significa che la fruizione turistica non è limitata, bensì accresciuta e ritenuta più che valida.

3.2. PUBBLICAZIONI UFFICIALI

La Provincia di Savona ha pubblicato un documento per far conoscere l'entroterra al fine di incrementarne la frequentazione ed il turismo[6].

Pontinvrea rientra nella Valle dell'Erro, dove "girano silenziose ed ecocompatibili pale eoliche".

Se quindi la Provincia di Savona inserisce le pale eoliche di Pontinvrea come elemento caratterizzante della valle, significa che la fruizione turistica può risultare accresciuta da questo parco eolico.



L'ALTRA RIVIERA
l'entroterra tra Varazze e Finale Ligure

Provincia di savona

VALLE DELL'ERRO

Foreste e pale eoliche fra Liguria e Piemonte

Una valle poco nota al grosso pubblico, l'alta Valle Erro, che meriterebbe maggior fama. Per i suoi prati coperti di fiori, per i vasti boschi dove spuntano funghi saporiti e girano silenziose ed ecocompatibili pale eoliche, e per alcuni scorci paesaggistici rocciosi che ricordano certe suggestive zone aride dell'Appennino meridionale

Pontinvrea
Forti, foreste, oro
I boschi dell'alta Valle Erro per secoli hanno fornito il legname per i cantieri navali del Savonese, Pontinvrea è di fatto una delle porte del Parco del Beigua ed è oggi conosciuta come "Città della musica" per i concorsi Pianistico e Lirico e i seminari musicali. Qui si producono funghi, castagne, selvaggina e un tipo di salsiccia particolarmente succulenta, regina dell'omonima sagra. Il vicino passo del Giovo, sede di un'oasi avifaunistica, in cui si possono osservare numerose specie, è uno dei più classici valichi fra Liguria e Pianura Padana e cinque bei forti militari ottocenteschi (Forte Lodrino, Bruciato, Tagliata, Scarato e Moglie) ne dimostrano l'importanza. Nelle pure acque dell'Erro si trovano, dicono, piccole pagliuzze d'oro.

L'Alta Via dei Monti Liguri
L'affascinante sentiero che percorre tutto lo

I marchesi Invrea
Nel Seicento Pontinvrea fu feudo della famiglia Invrea di Genova, che vi lasciò, oltre al nome, il rosseggiante palazzo marchionale e la chiesa di San Lorenzo. C'era anche un castello del XIII secolo, ormai rudere.

Mioglia
Lontano dalla storia, vicino alla natura
Si chiamava Medulia, molti secoli fa, questo borgo adagiato fra aperte colline verdi di boschi e grigie di calanchi argillosi che fanno pensare alle vicine langhe piemontesi. Poco citato nelle pagine di storia, lontano dalle grandi vie di comunicazione, Mioglia non ha subito i saccheggi e le violenze degli eserciti di passaggio come è accaduto ai comuni vicini. Il paesaggio di orizzonti vasti e dolci declivi rasserena l'animo dei suoi 600 abitanti e di chi vi giunge.

Un altopiano per galoppare
Senza le asperità della montagna né la monotonia della pianura, l'ondulato

GUSTARE, SCOPRIRE, DORMIRE

Pontinvrea
Comune tel. 019 705001 www.pontinvrea.com
Albergo Ristorante Aquila d'Oro via Roma 6, tel. 019 705267
Albergo Ristorante Ligure via Tagliata della Chiesa 43 Giovo, tel. 019 705007 www.liguralbergoristorante.it
Albergo Ristorante Stella via Tagliata della Chiesa 30 Giovo, tel. 019 705030
Azienda Agricola Maria Leoncini (formaggi, miele) via Acqui 14, tel. 019 705122
B&B Alta Valle dell'Erro via Cassari 1
Gino Leoncini e Rosa Giovanna (miele) loc. Pianbottello tel. 019 482885, 349 3576616
Pensione per cavalli e Associazione Sportiva La Giumenta via Prin 1, Giovo Ligure, tel. 347 7051527
Pista di kart Vittoria asfaltata al bivio per Mioglia, via Pian degli Agguati 1 tel. 019 705465
Rifugio Planet Horse Centro Ippico posto tappa AV via Giovo 50, tel. 019 705511 349 7477437, www.planethorse.it
Ristorante Il Fiume via Roma 3, tel. 019 705143
Ristorante Pizzeria Pub La Pineta via Giovo 25, tel. 019 705069

Mioglia
Comune tel. 019 732014 www.comunemioglia.it
Affittacamere La Volpe e la Luna via Dogli 272 tel. 328 8313722

Figura 8 - L'Altra Riviera – Provincia di Savona

[6] http://turismo.provincia.savona.it/sites/default/files/catalogo/pdf/finale-varazze.pdf

Anche una guida relativa alle tappe savonesi dell'AVML allegata al giornale "Il Secolo XIX" parla delle pale eoliche come punti di riferimento del tracciato, non come ostacoli alla fruizione.



Figura 9 - L'AVML – Savonese

3.3. CORSE ORGANIZZATE: TRAIL DEI 3 COMUNI

Il Trail dei 3 comuni è una manifestazione che ormai si può definire storica e prevede camminate e corse sulle colline, è articolata in diversi percorsi destinati a dilettanti o atleti a seconda del grado di difficoltà e della lunghezza del percorso.

Tutti i percorsi hanno partenza ed arrivo nel Santuario della Pace. I vari tracciati attraverseranno i territori, oltre che delle due Albissole e Stella, anche di altri Comuni dell'interno come Pontinvrea e Sassello. Ci sono tratti tradizionali tipici della corsa podistica alternati a sterrati e sentieri, con continue variazioni di scorci panoramici tra il mare e le colline albisolesi[7].

[7] http://www2.comune.albisola-superiore.sv.it/trail-dei-3-comuni

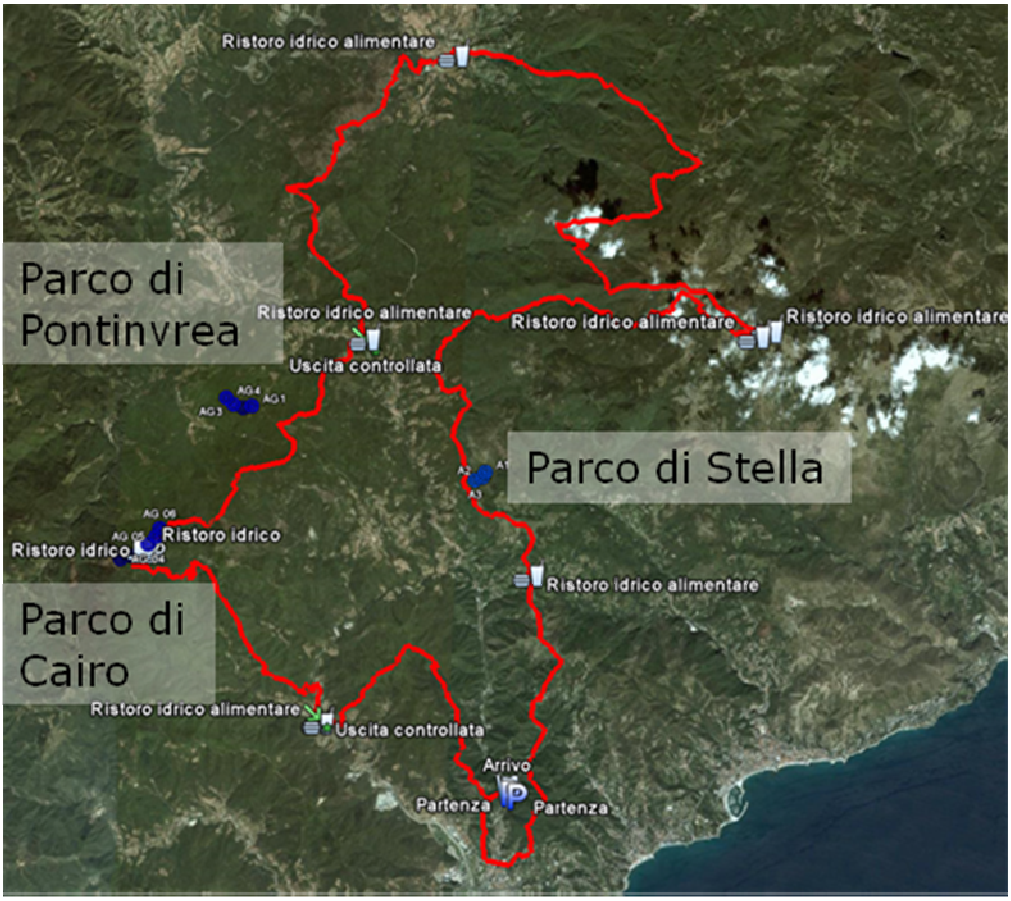
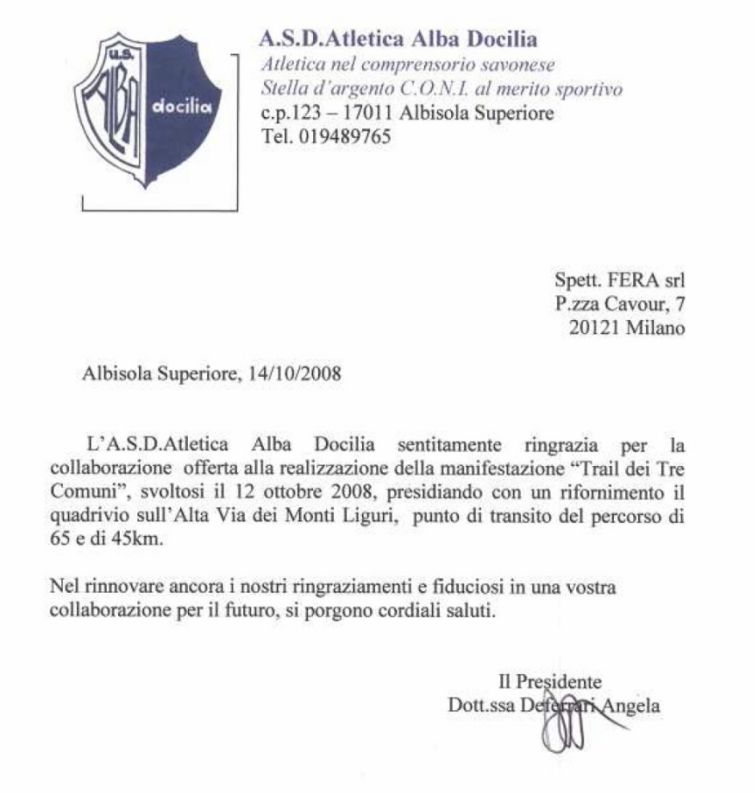


Figura 10 - Percorso del Trail dei 3 comuni

Il percorso lambisce il parco “Rocca Ghingherina” mentre attraversa i parchi eolici di Cairo Montenotte e di Stella. La conferma dell’itinerario di anno in anno dimostra che il tracciato è adeguato alla manifestazione, che ha una portata nazionale, pertanto la fruizione del territorio non è inficiata dalla presenza delle turbine.

Nel 2008 L’A.S.D. Atletica Alba Docilia ha coinvolto FERA nell’organizzazione di un punto di ristoro e ha poi ufficialmente ringraziato per la collaborazione.



A.S.D.Atletica Alba Docilia
Atletica nel comprensorio savonese
Stella d'argento C.O.N.I. al merito sportivo
c.p.123 – 17011 Albisola Superiore
Tel. 019489765

Spett. FERA srl
P.zza Cavour, 7
20121 Milano

Albisola Superiore, 14/10/2008

L'A.S.D.Atletica Alba Docilia sentitamente ringrazia per la collaborazione offerta alla realizzazione della manifestazione "Trail dei Tre Comuni", svoltosi il 12 ottobre 2008, presidiando con un rifornimento il quadrivio sull'Alta Via dei Monti Liguri, punto di transito del percorso di 65 e di 45km.

Nel rinnovare ancora i nostri ringraziamenti e fiduciosi in una vostra collaborazione per il futuro, si porgono cordiali saluti.

Il Presidente
Dott.ssa Deferrari Angela

Figura 11 - Ringraziamenti dell'ASD Atletica Alba Docilia in occasione del Trail dei 3 Comuni

4. ARRAMPICATA SPORTIVA

Nel 2011 il tenente colonnello Fulvio Marenco del Comando Militare Esercito "Liguria" contattò FERA per comunicare che nella località Rocca Ghingherina erano state create dall'Esercito delle soste per arrampicare in *mulinet* con la collaborazione del Comune, dell'ASD Pontinvrea (associazione sportiva), del Nucleo Alpinistico della Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini e del CSI Pontinvrea. L'attività di attrezzatura è proseguita grazie alla sponsorizzazione di FERA ed è stato possibile creare una palestra di roccia dove si tengono dei corsi per bambini e adulti ed inoltre si addestrano i medici del nucleo Alpinistico.

La società sportiva Vertikarcare, nata nel 2006 per la divulgazione e la promozione dell' arrampicata in Valbormida, dal 15 gennaio 2008 gestisce la palestra d'arrampicata di Carcare, all'interno del palazzetto dello sport, e dal 2012 in primavera-estate porta i ragazzi ad allenarsi anche presso la parete attrezzata dall'Esercito e situata proprio sotto il parco eolico "Rocca Ghingherina".





Figura 12 – Alcuni momenti di arrampicata sportiva presso il parco eolico di Pontinvrea

Intervistato in proposito il responsabile dell'associazione Vertikarcare ha confermato che la presenza del parco non limita affatto la fruizione dell'area.

Anche in questo caso le pale eoliche non limitano la fruizione dell'area, anzi, è proprio anche grazie alla sponsorizzazione di FERA che è stato possibile creare questa parete attrezzata che richiama arrampicatori e *boulders*.

5. CONCLUSIONI

L'analisi condotta sulla fruizione dell'area della Rocca Ghingherina, ove sono in funzione dal 2009 le quattro turbine Enercon da 800 kW, dimostra che il sito risulta essere meta di escursioni, gite ed attività sportive varie: la presenza del parco eolico non ha quindi limitato la fruizione dell'area, anzi, in alcuni casi ha reso il sito meglio identificabile nel territorio.

Inoltre, le interviste condotte agli organizzatori di eventi ed attività che si svolgono nell'area porta ad affermare con estrema tranquillità che l'aggiunta di una ulteriore macchina eolica non andrà a modificare l'utilizzo del territorio da parte di trekkers, bikers, arrampicatori e appassionati di attività open air.